

Bilancio, tagli anche al personale

La denuncia della Gilda

IL CASO

■ «Alla luce delle criticità che già vivono le scuole della nostra provincia, ci chiediamo come sarà possibile il prossimo anno aprire e governare gli istituti pontini». Così la coordinatrice della Gilda Insegnanti di Latina, Patrizia Giovannini, esprimendo preoccupazione e disappunto per le misure proposte dal Governo nella manovra di bilancio, in cui sono previsti tagli agli organici del personale docente per 5.660 unità e una riduzione dei posti pari a 2.174 per il personale Ata. «Già oggi i nostri istituti sono sotto organico, sia per i docenti che per il personale Ata. Rispetto a quest'ultimo ci sono scuole, in particolare quelle con indirizzo musicale o a tempo pieno, che hanno necessità di rimanere aperte in orario pomeridiano, ma sono in difficoltà perché non hanno un adeguato numero di collaboratori scolastici. Al momento i dirigenti tamponano l'emergenza utilizzando l'organico disponibile con flessibilità di orario e turni allungati, ma questi tagli non faranno altro che aggravare la situazione, a scapito della sicurezza e della sorveglianza all'interno dei plessi». I disagi sono legati anche a formule di contenimento di spesa per le nomine dei supplenti: «In caso di assenza del personale amministrativo è possibile nominare i supplenti solo dopo un mese». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Patrizia Giovannini